

DOPO L'INCONTRO IN PREFETTURA

La Faisa Cisal minaccia lo sciopero

Si profila l'ombra di uno sciopero di 24 ore all'Amt, astensione dal lavoro che oggi potrebbe essere indetta dalla Faisa Cisal. Il sindacato autonomo, infatti, ha stilato un verbale negativo dell'incontro che si è svolto ieri in Prefettura sulla situazione dell'Amt e oggi deciderà se e quando proclamare uno sciopero di 24 ore. Lo annuncia il segretario provinciale, Romualdo Moschella, che ha partecipato al vertice con l'assessore ai Lavori pubblici, Giuseppe Arcidiacomo, il direttore Vitale e il funzionario Mascali.

«Abbiamo prodotto - rivela Moschella - una documentazione che parte da settembre 2018, quando abbiamo cominciato a sollevare le problematiche legate al dissesto del Comune e ai possibili tagli regionali che si sono puntualmente verificati. Inoltre, abbiamo sottolineato l'assenza del contratto di servizio col Comune, mai fatto proprio nonostante le premesse proprio per il timore dei tagli. Ci sarebbe dovuto essere da settembre dell'anno scorso, fatto sta che oggi ancora non c'è un contratto che rappresenta la "vita"

dell'azienda. Se dovesse scendere sotto i 7 milioni di chilometri metterebbe a rischio l'Amt e costringerebbe al ricorso alla cassa integrazione».

«Abbiamo fatto presenti - conclude - tutte le nostre preoccupazioni anche rispetto al rischio di un doppio dissesto del Comune, un evento che costringerebbe i revisori dei conti a intervenire e chiedere il commissariamento dell'azienda. Purtroppo non troviamo una interlocuzione. Il sindaco chi l'ha visto?».

GI. RE.